

Indice

Premessa

Priorità e traguardi indicati nel RAV e condivisi negli organi collegiali

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Obiettivi di processo: Azioni e pianificazione

Impegno di risorse umane e finanziarie

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati

Premessa

Il percorso di autovalutazione condotto in istituto durante l'a.s. 2014/15 ha messo in evidenza, anche in una scuola risultata complessivamente in buone condizioni come l'ISIS Paolo Carcano, alcuni nodi e punti critici su cui è indispensabile intervenire in modo tempestivo ed efficace al fine di colmare fragilità che rallentano il processo di apprendimento degli studenti e il loro pieno successo formativo. In particolare, il Collegio dei Docenti ha condiviso la scelta di intervenire sui percorsi del primo biennio, con l'obiettivo di ridurre il tasso di dispersione e allo stesso tempo far crescere la qualità degli apprendimenti di tutti gli studenti, cercando di tenere insieme, pur nella consapevolezza della difficoltà del compito, inclusione e alta qualità della formazione. La valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti ha fatto emergere inoltre alcuni punti di debolezza anche in questo ambito; sono emerse infatti difficoltà a costruire, soprattutto nel primo biennio, un ambiente di apprendimento in cui le regole siano rispettate. Proprio per questo, la scuola si propone di migliorare la partecipazione e il comportamento responsabile degli studenti, integrando tutte le azioni formative attuate a questo scopo.

Le priorità di intervento identificate al termine del percorso di autovalutazione sono il punto di partenza di questo Piano di Miglioramento, predisposto in conformità a quanto previsto dal Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR 80/2013). Sono 5 le sezioni in cui si articola il testo. La prima tabella, **Priorità e traguardi indicati nel RAV e condivisi negli organi collegiali**, riassume gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le scelte condivise dal Collegio. La seconda, **Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**, elenca invece sette obiettivi di processo, ossia gli ambiti su cui si concentrerà nel prossimo biennio l'azione della scuola allo scopo di conseguire i traguardi fissati e migliorare in questo modo i propri risultati nelle aree più fragili rilevate dal RAV. La terza tabella è forse la più complessa per i lettori: sotto il titolo **Obiettivi di processo: Azioni e pianificazione** sono dettagliate le azioni che nel biennio saranno poste in atto allo scopo di raggiungere ciascun obiettivo di processo, i responsabili delle azioni, i tempi previsti per la loro realizzazione, gli indicatori che serviranno per monitorare l'andamento del Piano di Miglioramento. Per ogni azione sarà poi predisposta un'ulteriore scheda, che preciserà in modo ancora più dettagliato fasi e tempi di attuazione. La quarta sezione, **Impegno di risorse umane e finanziarie**, riassume invece le risorse che saranno impegnate per l'attuazione del Piano. La quinta, infine, **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati**, chiarisce in che modo sarà valutato il raggiungimento o meno dei traguardi fissati e preannuncia i modi con cui il Piano e i suoi esiti saranno resi pubblici.

Una delle caratteristiche fondamentali del Piano di Miglioramento, infatti, è proprio di essere un documento pubblico, il cui andamento sarà costantemente monitorato in modo immediatamente comprensibile per tutti, personale della scuola, studenti e famiglie, imprese e chiunque sia interessato a quanto accade all'interno dell'ISIS Paolo Carcano. Parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019, il Piano di Miglioramento contribuirà a mantenere alta la qualità dell'offerta formativa proposta dal Setificio, in tutte le sue articolazioni - corsi di indirizzo tecnologico, liceo scientifico delle scienze applicate, corsi serali, corsi postdiploma, all'altezza del ruolo che la scuola ha esercitato in tutta la sua storia, a partire dal 1869.

Priorità e traguardi indicati nel RAV e condivisi negli organi collegiali

Priorità	Traguardi
1. Ridurre progressivamente la selezione nel I° biennio ITIS (la percentuale di studenti con percorso irregolare nel primo biennio ITIS)	Ridurre in modo stabile sotto il 20% la percentuale di studenti dell'ITIS che non superano in modo regolare il primo biennio, senza abbassare gli standard minimi richiesti.
2. Portare un numero maggiore di studenti dell'istituto a conseguire risultati eccellenti o molto positivi agli esami di stato	Incrementare di almeno 2 punti la percentuale di studenti diplomati all'esame di stato con votazione nelle fasce 81-90 e 91-100
3. Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti e ridurre le violazioni del regolamento scolastico	Ridurre del 15% il numero di note disciplinari e sospensioni nel primo biennio

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO: Curriculum progettazione e valutazione	priorità 1	priorità 2	priorità 3
1. Verificare la funzionalità delle programmazioni e condividere i criteri di valutazione delle varie discipline	X	X	X
2. Favorire la crescita dell'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti e la riduzione delle violazioni del Regolamento di istituto			
AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento			
3. Migliorare e diversificare l'ambiente di apprendimento	X	X	X
AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione			
4. Potenziare le attività di sostegno all'apprendimento			
5. Migliorare le relazioni interpersonali, gestire i conflitti e riconoscere l'altro con le risorse della mediazione	X	X	X
AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento			
6. Riorganizzare le attività di orientamento in entrata	X	X	
AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
7. Organizzare la formazione del personale in modo funzionale al raggiungimento dei traguardi	X	X	X

Obiettivi di processo: Azioni e pianificazione

Azioni	Tempi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
obiettivo di processo 1, priorità 1 e 2: verificare la funzionalità delle programmazioni e condividere i criteri di valutazione delle varie discipline Responsabili: FS Didattica, coordinatore di dipartimento, tutti i do Tempi: gennaio 2016 - giugno 2017			
1.1 costruire, somministrare e valutare prove comuni (iniziali e finali, a partire da settembre 2016); 1.2 analizzare e valutare gli esiti delle prove Invalsi delle classi seconde 1.2 rivedere in modo approfondito, alla luce di una valutazione preliminare degli esiti degli apprendimenti, le programmazioni di area, di materia e di CdC; 1.3 rimettere a punto in particolare i criteri di valutazione nei dipartimenti di matematica - chimica - fisica - diritto 1.4 esplicitare sempre con chiarezza e in forma scritta i criteri di valutazione delle prove, scritte, grafiche o orali	gennaio-maggio 2016 (una sola prova) settembre-ottobre 2016 giugno-ottobre 2016 giugno-ottobre 2016 sempre, a partire da settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> - Prove comuni somministrate e tabulazione dei loro risultati - Verbale riunione docenti italiano e matematica classi seconde - Piani di lavoro individuali e programmazioni di area, materia e CdC - Rubriche di valutazione - Prove scritte e grafiche accompagnate in modo regolare dall'indicazione esplicita dei criteri di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta delle prove comuni iniziali e finali - condivisione con i docenti delle classi seconde degli esiti delle prove INVALSI dell'anno precedente - verbali delle programmazioni di dipartimento e di CdC - pubblicazione sul sito della raccolta di prove e delle rubriche di valutazione
obiettivo di processo 2, priorità 3: favorire la crescita dell'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti e la riduzione delle violazioni del Regolamento di istituto Responsabili: Referenti educazione alla cittadinanza e alla salute, coordinatori di dipartimento, gruppo di lav Tempi: gennaio 2016 - giugno 2017			
2.1 costruire un curriculum verticale integrato di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva e responsabile 2.2 sperimentare l'attuazione del curriculum integrato e valutarne gli esiti	gennaio-ottobre 2016 a.s. 2016/17	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali delle riunioni del gruppo di lavoro - Bozze e stesura definitiva del curriculum - Programmazioni e piani di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione sul sito del curriculum integrato di cittadinanza
obiettivo di processo 3, priorità 1. 2 e 3: migliorare e diversificare l'ambiente di apprendimento Responsabili: gruppi di lavoro Tempi: gennaio-giugno 2016			
3.1 progettare e realizzare spazi per l'aggregazione, lo studio e il confronto, per esposizioni permanenti 3.2 promuovere concorsi di idee tra gli studenti per la riqualificazione degli spazi	gennaio 2016-giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a bandi PON e altri avvisi pubblici per il reperimento delle risorse - Presentazione di progetti utili allo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> - elenco bandi/progetti/concorsi

obiettivo di processo 4, priorità 1 e 2: potenziare le attività di sostegno all'apprendimento Responsabili: FS Didattica, FS Raccolta e elaborazione dati, GLI Tempi: gennaio 2016-giugno 2017			
4.1 utilizzare l'organico potenziato per aumentare le ore di sportello e per attività di co-teaching 4.2 attivare attività di recupero tra pari 4.3 verificare e valutare esiti interventi di sostegno all'apprendimento 4.4 verificare e valutare esiti attuazione PDP e PEI 4.5 riesaminare e eventualmente procedere alla ridefinizione delle differenti tipologie di interventi di sostegno all'apprendimento	-gennaio-giugno 2016 -gennaio-giugno 2016 -giugno-settembre 2016 -giugno-settembre 2016 -settembre-novembre 2016	- Numero di ore effettuate in ciascuna delle differenti tipologie di sostegno all'apprendimento - Dati relativi agli esiti finali degli studenti che hanno fruito di interventi di sostegno all'apprendimento, PDP e PEI - Verbali riunioni gruppo di lavoro, dipartimenti	- registri delle presenze di studenti alle differenti tipologie di sostegno - raccolta e elaborazione dati degli scrutini finali
Obiettivo di processo 5, priorità 3: migliorare le relazioni interpersonali, gestire i conflitti e riconoscere l'altro con le risorse della mediazione Responsabili: referenti educazione alla cittadinanza e alla salute, FS raccolta e elaborazione dati, gruppo di lavoro, coordinatori Cd Tempi: gennaio 2016-giugno 2017			
5.1 applicare in modo coerente il regolamento disciplinare d'istituto, irrogando sanzioni quando e se previsto, con valutazione sistematica della loro efficacia 5.2 messa in atto di interventi educativi alternativi alla sanzione, con valutazione sistematica della loro efficacia 5.3 sperimentazione di strumenti della mediazione e della giustizia riparativa (per es., dialogo riparativo) nelle classi e nella scuola	-gennaio 2016-giugno 2017 -gennaio 2016-giugno 2017 -gennaio 2016-giugno 2017	- Numero e tipologia dei provvedimenti disciplinari, media dei voti di condotta, eventuali documenti dei consigli di classe e comunicazioni da registro - Numero di incontri e persone coinvolte nel gruppo di lavoro per la sperimentazione degli strumenti della mediazione	-raccolta, tabulazione e elaborazione dati
Obiettivo di processo 6, priorità 1 e 2: riorganizzare le attività di orientamento in entrata Responsabili: FS Orientamento, FS Raccolta e elaborazione dati, coordinatori d'area Tempi: gennaio 2016-giugno 2017			
6.1 coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nelle attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado 6.2 accompagnare l'ingresso nei corsi tecnici con chiara indicazione di materie e programmi in breve 6.3 utilizzare i microlaboratori come occasione per approfondire la comprensione delle difficoltà e dei le ragioni di interesse dei corsi	- settembre 2016-gennaio 2017	- Numero di attività e di docenti coinvolti -Esiti questionari di valutazione dell'esperienza svolta somministrati agli studenti del primo grado che partecipano ai microlaboratori	- Registro delle attività - Raccolta e elaborazione dati

Obiettivo di processo 7, priorità 1, 2 e 3: formare il personale in modo funzionale al raggiungimento dei traguardi**Responsabili:** FS Didattica, FS Servizi tecnologici, FS Raccolta e elaborazione dati**Tempi:** gennaio 2016-giugno 2017

7.1 confermare e consolidare un modello di formazione tecnica permanente offerto ai docenti di tutti gli indirizzi tecnici (priorità 2)
7.2 consolidare l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per tutto il personale (anche per gli aspetti relativi alla segreteria digitale), anche sviluppando le indicazioni proposte dal PNSD (priorità 1 e 2)
7.3 diffondere, soprattutto grazie a percorsi di formazione tra pari, esempi di didattica laboratoriale efficace (priorità 1 e 2)
7.4 accrescere, soprattutto grazie al confronto e alla discussione tra pari, la capacità di costruire percorsi di apprendimento personalizzati flessibili e efficaci (priorità 1 e 2)
7.5 formazione sulle strategie di gestione di alunni con disturbi comportamentali (priorità 1 e 3)

gennaio 2016-giugno 2017

Incontro conferenza con G. Daffi sul tema "Alunni oppositivi e provocatori", 19 maggio 2016; seminario di approfondimento di 12 ore, settembre 2016

- Numero di partecipanti ai corsi
- Reazioni dei partecipanti ai corsi
- Apprendimenti misurabili conseguenti alla partecipazione ai percorsi di formazione
- Cambiamenti nei comportamenti lavorativi indotti dai percorsi di formazione
- Impatto complessivo dei corsi sul funzionamento della scuola

- Firme di presenza
- Raccolta e tabulazione dati sulla soddisfazione dei partecipanti ai corsi
- Somministrazione di questionari prima e dopo i percorsi di formazione per verificare eventuali apprendimenti
- Somministrazione ripetuta dopo 3-6 mesi per verificare trasformazioni nei comportamenti professionali

Impegno di risorse umane e finanziarie

La previsione relativa alle ore aggiuntive e ai costi è da riferirsi alle attività già programmate o in fase di progettazione per l'a.s 15/16. e inizio 16/17.

La definizione dei relativi progetti attuativi permetterà una valutazione più accurata e realistica

Obiettivo di processo	Figure professionali	Tipologia principale di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Verificare la funzionalità delle programmazioni e condividere i criteri di valutazione delle varie discipline	FS Didattica Coordinatori dipartimento di materia Docenti dei dipartimenti di materia	Incontri di programmazione dei coordinamenti di materia	1.1 2+2+2 (preparazione e analisi prove parallele) 1.2 44 ore tot (per analisi e restituzione dati invalsi dai dip mat.) 1- 2 riunioni di coordinamento di materia a settembre	Inserite nel piano della attività - 40 ore per attività funzionali all'insegnamento	FIS MOF
Favorire la crescita dell'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti e la riduzione delle violazioni del Regolamento di istituto	Referenti educazione alla cittadinanza e alla salute coordinatori di dipartimento Gruppo di lavoro	Costituzione di un gruppo di lavoro; ricerca-azione	2.1 da definire in funzione del/dei progetti che saranno presentati 2.2. 40 ore	ottica bonus	FIS
Migliorare e diversificare l'ambiente di apprendimento	Docenti interni	Costituzione di gruppi di lavoro	Compatibilmente con le risorse reperite		risorse bandi PON e avvisi MIUR
Potenziare le attività di sostegno all'apprendimento	FS Didattica FS Raccolta e elaborazione dati GLI docenti interni docenti organico potenziato	Sostegno/recupero	4.1 - 4.2 6 ore a settimana per doc 4.3 FS4 4.4 Gruppo gli + 1 riunione 20 ore per verifica pei e pdp 4.5 nelle riunioni GLI e coordinamento	Organico potenziato Sportelli FS4 GLI	MOF MIUR
Migliorare le relazioni interpersonali, gestire i conflitti e riconoscere l'altro con le risorse della mediazione	Referenti educazione alla cittadinanza e alla salute Docenti interni	Costituzione di un gruppo di lavoro	---- saranno specificate nel progetto relativo-	ottica bonus	risorse bandi PON avvisi MIUR FIS
Riorganizzare le attività di orientamento in entrata	FS Orientamento FS Raccolta e elaborazione dati Responsabili d'area docenti	Organizzazione attività di orientamento	250 ore circa (attuale investimento)		FIS MOF
Formare il personale in modo funzionale al raggiungimento dei traguardi	Esperti interni/esterni	Attività di formazione laboratori	come da piano della formazione	3000 euro (di cui 500 già pianificati vedi .7.5)	risorse per il funzionamento didattico

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati

La valutazione dei risultati raggiunti, rispetto agli indicatori relativi ai traguardi del RAV, al termine del biennio interessato dalle azioni previste dal Piano di miglioramento avverrà, per ogni priorità identificata nel RAV, comparando i risultati di una rilevazione finale con quanto previsto dall'indicatore di traguardo. Questa sarà la valutazione finale. Per ogni traguardo relativo a ognuna delle priorità sarà fatta anche una valutazione intermedia a seguito della quale gli obiettivi e le azioni riservate alla seconda annualità potrebbero essere corrette.

Priorità 1: Ridurre progressivamente la selezione nel I° biennio ITIS (la percentuale di studenti con percorso irregolare nel primo biennio ITIS)	
Valutazione in itinere	Indicatore intermedio % di alunni del biennio promossi a giugno 2016 % di alunni del biennio sospesi a giugno 2016 % di alunni del biennio non promossi a giugno 2016 % di alunni promossi a settembre 2016 Tempi di rilevazione -entro 15 settembre 2016
Valutazione finale	Indicatore di traguardo Riduzione sotto il 20% della percentuale di studenti dell'ITIS che non superano in modo regolare il primo biennio Tempi di rilevazione: entro 15 settembre 2017
Priorità 2: Portare un numero maggiore di studenti dell'istituto a conseguire risultati eccellenti o molto positivi agli esami di stato	
Valutazione in itinere	Indicatore intermedio utilizzato Percentuale di studenti diplomati all'esame di stato con votazione nelle fasce 81-90 e 91-100 Tempi di rilevazione: luglio 2016
Valutazione finale	Indicatore di traguardo Incrementare di almeno 2 punti la percentuale di studenti diplomati all'esame di stato con votazione nelle fasce 81-90 e 91-100 Tempi di rilevazione: luglio 2017
Priorità 3: Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti e ridurre le violazioni del regolamento scolastico	
Valutazione in itinere	Indicatore intermedio utilizzato Numero di note disciplinari e sospensioni nel primo biennio Tempi di rilevazione: giugno 2016
Valutazione finale	Indicatore di traguardo Riduzione del 15% del numero di note disciplinari e sospensioni nel primo biennio Tempi di rilevazione: luglio 2017

Per quanto concerne poi i processi di condivisione del piano all'interno della scuola, questa avviene attraverso

1. Illustrazione, discussione, acquisizione di osservazione e pareri nel Collegio dei docenti, nella seduta del 19 gennaio 2016.
2. Valutazione intermedia del piano di miglioramento nel Collegio dei docenti, nella seduta programmata al termine delle attività didattiche a-s. 2015-16
3. Valutazioni in itinere e finale durante i Collegi dei docenti nell'a.s. 2016-17
4. Condivisione con il consiglio d'Istituto in sede di approvazione del PTOF
5. Illustrazione delle valutazioni periodiche nelle sedute del consiglio d'Istituto successive alle sedute del collegio docenti di cui ai punti 2 e 3;

La diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica avviene attraverso la pubblicazione degli stessi sul sito d'istituto e la loro illustrazione agli stakeholder in riunioni convocate appositamente.